

Documento del 14 giugno 2012.

Al termine dell'incontro odierno con le OO.SS., convocato dall'assessore alle risorse umane della Regione Abruzzo, Federica Carpineta, ritenuti validi i documenti prodotti dalle parti sindacali e la nota di risposta prodotta dallo stesso assessore in data 13 giugno 2012, entrando nel merito delle notazioni evidenziate, si concorda di precisare quanto segue:

- 1) E' opportuno richiamare in premessa della proposta di legge l'ossequio e il rispetto per la Carta Costituzionale e per lo Statuto della Regione Abruzzo;
- 2) Trasparenza amministrativa. E' opportuno inserire nel progetto di legge un richiamo al piano triennale della trasparenza dando alla Giunta Regionale il compito della sua predisposizione;
- 3) Dotazione organica: la dotazione organica è uno strumento flessibile, legato al soddisfacimento delle necessità di funzionamento dell'amministrazione, attuato attraverso atti di Giunta che devono indicare categorie, profili e articolazioni territoriali, che non diventino un vincolo all'eventuale e necessaria redistribuzione del personale regionale nei vari uffici. Perciò, questo elemento resta indissolubilmente legato all'istituto della mobilità interna che, nel rispetto della disciplina contrattuale, è strumento di redistribuzione del personale tra gli uffici regionali per rispondere a motivate esigenze tecniche e organizzative, secondo criteri oggettivi, conseguenti al confronto sindacale. La dotazione organica è redatta tenendo conto della capacità finanziaria dell'Ente, anche in considerazione della legislazione nazionale;
- 4) OIV unico: si esprime parere favorevole rinviando, però alla autorità della commissione consiliare la eventuale decisione di adottarlo nella legge;
- 5) Comitati tecnici consultivi: restando nella sfera di competenza della Giunta Regionale la possibilità di istituirli all'uopo, possono essere rimossi nella previsione espressa del progetto di legge;
- 6) Direzioni: come già scritto nella proposta di legge vanno articolate in maniera e per materie omogenee, procedendo a graduali riduzioni per macro-aree;

Federica Carpineta

N. P.

F. Carpineta

M. P.

F.

- 7) Servizi: ricordando che si è già provveduto con DGR n. 316/2012 a dare l'obiettivo alla Conferenza dei Direttori a ridisegnare l'organizzazione dei servizi riducendone il numero a un massimo di 76, si conferma la comune volontà di procedere alla loro riduzione rispetto al numero oggi esistente secondo criteri di efficienza e omogeneità;
- 8) Accesso ai ruoli: si chiarisce che lo strumento del corso-concorso, previsto nella proposta di legge per la dirigenza, non è procedura riservata esclusivamente alle categorie D interne alla Regione Abruzzo ma è una modalità di espletamento di concorso pubblico a tutti gli effetti;
- 9) Incarichi di posizione organizzative: come tutti gli incarichi di responsabilità previsti dalla proposta di legge sono legati al merito nel rispetto della disciplina contrattuale vigente;
- 10) Mobilità: vale quanto espresso al punto 3);
- 11) Autonomia della Dirigenza: si concorda che esso resta punto essenziale della riforma. Per quel che riguarda la figura del Direttore si concorda che si può eliminare la previsione del contratto annuale, ma al fine di legare la sua funzione al raggiungimento dei fini programmatici si inserisce la previsione di facoltà di revoca dell'incarico in presenza di una valutazione non ottimale su base annua.
Si approfondirà il punto per i dirigenti a termine;
- 12) Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale: riconoscendo l'esigenza di avere un unico riferimento dell'amministrazione, che rivesta la posizione di coordinamento e indirizzo rispetto ai singoli Direttori, si concorda di approfondire il ruolo del Responsabile dell'Ufficio di Diretta collaborazione della Presidenza;
- 13) Relazioni sindacali: si concorda di rinviare all'accordo del 3 maggio 2012, che promuove un maggior coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, pur sempre nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali nazionali degli ambiti delle relazioni sindacali; si concorda anche di potenziare il ruolo concertativo anche come possibile strumento di interpretazione della clausole contrattuali, al fine di accompagnare il cambiamento verso obiettivi di maggiore efficienza e flessibilità dell'organizzazione amministrativa;
- 14)/15) Tavolo tecnico: si concorda di attivare il tavolo tecnico per la definizione del testo definitivo della proposta di legge al quale parteciperanno la dott.ssa Marcantonio per la Struttura della G.R. e il rappresentante designato dalle OOSS. Si concorda di invitare alle riunioni

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

anche il dott. Paolo Costanzi, Direttore del Consiglio Regionale d'Abruzzo.
Il tavolo tecnico dovrà necessariamente i lavori entro il 10 luglio 2012.

Infine si concorda sull'importanza strategica della Scuola di Formazione
Permanente che deve esser aperta al confronto con le altre Regioni, anche al
fine di un prossimo dimensionamento a livello interregionale.

Paulli

Paulli
Paulli

Paulli